

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : DICLORO ISOCIANURATO 56%
Codice: PIS020015
Data di redazione : 03/07/2020
Data di stampa : 03/07/2020

Versione : 2.2.0
Versione precedente : 2.1.2

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto

TROCLOSENE SODICO DIIDRATO ; No. CAS : 51580-86-0 ; CE N. : 220-767-7 ; Index : 613-030-01-7
DICLORO ISOCIANURATO 56% (PIS020015; PIS020015-K; PIS020015-PL; PIS02015; PIS02025; PIS020S1; PIS02503; PIS02512-12; PIS02512-1SB; PIS02512-6; PIS02515-1; PIS02515-1SB; PIS025S1; PIS025S2; PIS025S2-25; PIS025S5; PIS025S5-5; PIS03115; PIS031S1; PIS031S25; PIS04115; PIS22015; PIS220S1)

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati

Donatore di cloro conforme art. 95 del Reg. 528/2012 BPR - destinazione d'uso PT 2-3-4-5-11 per acque piscina.

Usi non raccomandati

I soli usi consentiti sono quelli riportati nella sezione degli usi pertinenti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante)

Brenntag Spa

Strada : Milanofiori Strada 6, Pal. A/13

Codice di avviamento postale/Luogo : 20090 Assago (MI)

Telefono : +39 02 48333 0

Telefax : +39 02 48333 201

Contatto per le informazioni : infoSDS@brenntag.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

24 h / 7 d

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Aquatic Acute 1 ; H400 - Pericoloso per l'ambiente acquatico : Acuto 1 ; Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 ; H410 - Pericoloso per l'ambiente acquatico : Cronico 1 ; Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Acute Tox. 4 ; H302 - Tossicità acuta (per via orale) : Categoria 4 ; Nocivo se ingerito.

Eye Irrit. 2 ; H319 - Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Categoria 2 ; Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 ; H335 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Categoria 3 ; Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : DICLORO ISOCIANURATO 56%
Codice: PIS020015
Data di redazione : 03/07/2020
Data di stampa : 03/07/2020

Versione : 2.2.0
Versione precedente : 2.1.2



Ambiente (GHS09) · Punto esclamativo (GHS07)

Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Ulteriori caratteristiche pericolose (EU)

EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico.

2.3 Altri pericoli

Nessuno

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Nome della sostanza : TROCLOSENE SODICO DIIDRATO

Index : 613-030-01-7

CE N. : 220-767-7

No. CAS : 51580-86-0

Purezza : 100 % [massa]

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

Informazioni generali

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

In caso di inalazione

Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. I sintomi possono manifestarsi anche dopo alcune ore, pertanto è necessaria l'osservazione medica per almeno 48 ore dopo l'incidente.

In caso di contatto con la pelle

Lavarsi immediatamente con: Lavare con acqua e risciacquare. Cambiare i vestiti se necessario. Se l'irritazione persiste o interviene un danno ai tessuti, consultare un medico. In caso d'irritazione cutanea consultare un medico.

Nome del prodotto : DICLORO ISOCIANURATO 56%
Codice: PIS020015
Data di redazione : 03/07/2020
Data di stampa : 03/07/2020

Versione : 2.2.0
Versione precedente : 2.1.2

Dopo contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10-15 minuti. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di ingestione

NON provocare il vomito. Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente. Consultare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca grave irritazione oculare. Irritante per le vie respiratorie. Nocivo se ingerito.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediata- mente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Mezzi di estinzione idonei CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

In caso di combustione possibile formazione di Cloro gassoso (CL₂) Chloroidrogeno (HCl) In caso di incendio si possono liberare : acido cianidrico (HCN), ossidi di carbonio (CO_x) e gas nistrosi (NO_x). Munire gli addetti all'emergenza di indumenti protettivi adeguati e autorespiratore (SCBA) con maschera completa a ventilazione forzata.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Utilizzare maschera respiratoria appropriata.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore). Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8. Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

Per chi non interviene direttamente

Mettere al sicuro le persone.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

Per la pulizia

L'area contaminata deve essere immediatamente pulita con: Acqua Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.

Altre informazioni

Evitare il sviluppo di polvere.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : DICLORO ISOCIANURATO 56%
Codice: PIS020015
Data di redazione : 03/07/2020
Data di stampa : 03/07/2020

Versione : 2.2.0
Versione precedente : 2.1.2

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni Considerazioni sullo smaltimento: vedi parte 13 Protezione individuale: vedi sezione 8

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento



Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Misure di protezione

Misure antincendio

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Requisiti o regole specifiche per maneggiare il prodotto

Non respirare le polveri. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Vedi sezione 8.

Istruzioni per igiene industriale generale

Si chiede il rispetto delle misure di sicurezza che disciplinano l'uso e la manipolazione di sostanze chimiche.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Utilizzare solo contenitori omologati per il prodotto.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole. Proteggere da Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole Umidità. Mantenere preferibilmente a temperature comprese tra i 20°C e i 35°C ed evitare temperature inferiori a -5°C e superiori a 40°C.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10.

Classe di deposito : 13

Tenere lontana/e/o/i da

Stoccare almeno a 3 m di distanza da: Sostanze chimiche/prodotti che reagiscono facilmente reciprocamente

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Tenere il recipiente in luogo ben aerato.

7.3 Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

Valori limiti per l'esposizione professionale

TROCLOSENE SODICO DIIDRATO ; No. CAS : 51580-86-0

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TLV/STEL (EC)

Valore limite : 1 ppm

Versione :

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TLV/TWA (EC)

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : DICLORO ISOCIANURATO 56%
Codice: PIS020015
Data di redazione : 03/07/2020
Data di stampa : 03/07/2020

Versione : 2.2.0
Versione precedente : 2.1.2

provenienza) :
Valore limite : 0,5 ppm
Versione :

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Protezione individuale



Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Protezione occhi/viso

Adatta protezione per gli occhi

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

Protezione della pelle

Protezione della mano

Indossare guanti in gomma approvati secondo lo standard EN374.

Protezione per il corpo

Il personale deve indossare indumenti protettivi e tutte le parti del corpo devono essere lavate dopo il contatto. Bisogna porre attenzione nella scelta degli indumenti protettivi per evitare l'inflammation e l'irritazione della pelle del collo e dei polsi a causa del contatto con la polvere.

Protezione respiratoria

La classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Respiratore adatto

Utilizzare maschera con filtro (tipo P) per le particelle (EN 143).

Informazioni generali

Sul posto di lavoro non mangiare, non bere, non fumare.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Parametri di sicurezza

Aspetto		granuli
Colore		bianco
Odore		di cloro
Punto di fusione/punto di congelamento :		240 °C
Punto di fusione/punto di congelamento :	(1013 hPa)	Nessun dato disponibile
Densità Vapori:	(aria = 1))	Dati non disponibili
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :		Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	(1013 hPa)	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione :	=	252 °C
Autoinfiammabilità:		Dati non disponibili
Punto d'infiammabilità :		non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)		Non infiammabile

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : DICLORO ISOCIANURATO 56%
Codice: PIS020015
Data di redazione : 03/07/2020
Data di stampa : 03/07/2020

Versione : 2.2.0
Versione precedente : 2.1.2

Limite inferiore di esplosività :		Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività :		Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive		Dati non disponibili
Pressione di vapore	(20 °C)	trascurabile
Densità :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
Densità del bulk:	(20 °C)	= 1000 kg/m ³
Solubilità in acqua a 25°C		= 290 g/cm ³
Solubilità in acqua :	(20 °C)	248,2 g/l
Valore pH :	(25 °C / 1 %)	5,5 - 7
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow):		= 0
Log Pow	(20 °C)	non applicabile
Soglia odore		Dati non disponibili
Tasso evaporazione		Dati non disponibili
Proprietà ossidanti		Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto libera velocemente grandi quantità di cloro a se disciolto in acqua.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Può causare l'accensione di materiali combustibili o infiammabili.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dall'umidità e dall'acqua. Stoccare lontano da sostanze infiammabili e combustibili.

10.5 Materiali incompatibili

Agente riducente Agenti ossidanti. Tenere lontano da acidi e basi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Cloro. Ossidi di azoto NOx. Ossidi di carbonio. Acido cianidrico (HCN). Chloroidrogeno (HCl)

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Il prodotto può avere effetti nocivi per la salute umana.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

Tossicità orale acuta

Parametro :	LD50 (TROCLOSENE SODICO DIIDRATO ; No. CAS : 51580-86-0)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	= 1823 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Parametro :	LD50 (TROCLOSENE SODICO DIIDRATO ; No. CAS : 51580-86-0)
Via di esposizione :	Dermico
Specie :	Coniglio
Dosi efficace :	> 5000 mg/kg

Tossicità per inalazione acuta

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : DICLORO ISOCIANURATO 56%
Codice: PIS020015
Data di redazione : 03/07/2020
Data di stampa : 03/07/2020

Versione : 2.2.0
Versione precedente : 2.1.2

Parametro : LC50 (TROCLOSENE SODICO DIIDRATO ; No. CAS : 51580-86-0)
Via di esposizione : Inalazione
Specie : Ratto
Dosi efficace : 0,27 - 1,17 mg/l
Tempo di esposizione : 4 h

Irritazione e Corrosività

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

Pericolo in caso di aspirazione

Non applicabile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente. Pericoloso per l'ambiente: può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque

Dai dati ecotossicologici risulta che: Tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : LC50 (TROCLOSENE SODICO DIIDRATO ; No. CAS : 51580-86-0)
Specie : Tossicità acuta (breve termine) sui pesci
Dosi efficace : > 1000 mg/l
Tempo di esposizione : 96 h

Tossicità acuta (a breve termine) per crostacei

Parametro : LC50 (TROCLOSENE SODICO DIIDRATO ; No. CAS : 51580-86-0)
Specie : Tossicità Acuta (breve termine) sulle dafnie
Dosi efficace : > 1000 mg/l
Tempo di esposizione : 48 h

12.2 Persistenza e degradabilità

La sostanza è biodegradabile. Questo materiale è ritenuto di non persistere nell'ambiente. Il cloro libero disponibile viene rapidamente consumato per reazione con materiali organici e inorganici per la produzione di ioni cloro. I prodotti di degradazione stabili sono agli ioni di cloro e acido cianurico.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non si bioaccumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Nessuno

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Nome del prodotto : DICLORO ISOCIANURATO 56%
Codice: PIS020015
Data di redazione : 03/07/2020
Data di stampa : 03/07/2020

Versione : 2.2.0
Versione precedente : 2.1.2

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto/imballo

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Imballo

Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali. Imballaggi contaminati: Raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riutilizzati. Gli imballaggi da smaltire sono da considerarsi come il materiale stesso.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

UN 3077

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto via terra (ADR/RID)

MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (TROCLOSENE SODICO DIIDRATO)

Trasporto via mare (IMDG)

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (TROCLOSENE SODIUM, DIHYDRATE)

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (TROCLOSENE SODIUM, DIHYDRATE)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)

Classe(i) : 9
Codice di classificazione : M7
No. pericolo (no. Kemler) : 90
Codice di restrizione in galleria : E
Prescrizioni speciali : LQ 5 kg · E 1
Segnale di pericolo : 9 / N

Trasporto via mare (IMDG)

Classe(i) : 9
Numero EmS : F-A / S-F
Prescrizioni speciali : LQ 5 kg · E 1
Segnale di pericolo : 9 / N

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Classe(i) : 9
Prescrizioni speciali : E 1
Segnale di pericolo : 9 / N

14.4 Gruppo di imballaggio

III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID) : Sí

Trasporto via mare (IMDG) : Sí (P)

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) : Sí

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : DICLORO ISOCIANURATO 56%
Codice: PIS020015
Data di redazione : 03/07/2020
Data di stampa : 03/07/2020

Versione : 2.2.0
Versione precedente : 2.1.2

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).
Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP) e successivi adeguamenti.
Regolamento 830/2015/UE (recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH))

Altre normative UE

Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanza che genera elevata preoccupazione (SVHC) inclusa nella Candidate list

Nessuni/nessuno

Norme nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX
Italia: Prodotto soggetto a D.lgs. n.105 del 26 giugno 2015, attuazione della Direttiva 2012/18/UE: E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Classe di pericolo per le acque (WGK)

Classe : 2 (Inquinante per l'acqua.) Classificazione conformemente a KBwS

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Betriebssicherheitsverordnung (BetrSichV)

Specifiche di calcolo (20)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è richiesta la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche

Identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa Misure in caso di rilascio accidentale Controlli dell'esposizione/protezione individuale Informazioni tossicologiche Informazioni sulla regolamentazione Altre informazioni

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : DICLORO ISOCIANURATO 56%
Codice: PIS020015
Data di redazione : 03/07/2020
Data di stampa : 03/07/2020

Versione : 2.2.0
Versione precedente : 2.1.2

ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile
VwVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor
TRGS :	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Nessuno

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Non ci sono informazioni disponibili.

16.4 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.5 Indicazione per l'istruzione

Nessuno

16.6 Indicazioni aggiuntive

Nessuno

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.